senso conforme ai desiderî dell'onorevole interrogante.

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione dell'onorevole Messedaglia al ministro dei lavori pubblici « per sapere quali provvedimenti il Governo intenda di prendere perchè non abbia a ripetersi ancora l'intollerabile gravissimo inconveniente della mancanza di carri ferroviari, che enorme danno arreca alle industrie di Verona ».

Non essendo presente l'onorevole Messedaglia, questa interrogazione s'intende ritirata.

Segue la interrogazione dell'onorevole Caetani al ministro dell'interno « per sapere se sia venuto a sua conoscenza che la Commissione inglese per lo studio della pellagra ha scoperto in questa estate la vera causa del male, e se intenda prendere immediati provvedimenti profilattici contro un morbo che tanto interessa la salute dei lavoratori agricoli e l'economia nazionale ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno ha facoltà di rispondere.

CALISSANO, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Domando venia alla Camera, se, contrariamente alle abitudini mie, dovrò rispondere un po' minutamente, lungamente alla interrogazione dell'onorevole Caetani.

La dottrina finora dominante in Italia circa le cause della pellagra attribuisce il morbo ad una intossicazione di origine alimentare, dovuta precisamente ai prodotti tossici che si formano nel mais non ben maturo. Ma, quantunque la nostra legislazione si sia inspirata nelle sue disposizioni a questa teorica, non mancarono coloro che fin da principio si mostrarono contrari alla teorica stessa ed accennarono ad altri provvedimenti, che sarebbero stati necessari per combattere questo tristissimo male della pellagra.

Anzi, ed a ciò probabilmente si riferisce in modo speciale l'interrogazione dell'onorevole Caetani, il dottore Sambon della Scuola tropicale di Londra, che venne in Italia e fece qui i suoi studi, espresse il suo convincimento che il male fosse dovuto all'inoculazione d'un protozoario; inoculazione che avverrebbe mediante la puntura d'un insetto tecnicamente denominato *simulium reptans*. Altre indagini ed osservazioni furono però in senso contrario fatte da scienziati autorevoli, fra i quali cito il professore Alessandrini ed il professore Tizzoni.

In questa condizione di cose, il Governo, pur non ravvisando opportuno di modificare le prime disposizioni, ha seguito (e lo dico a titolo d'onore per l'onorevole ministro dell'interno) le importanti discussioni che si venivano facendo sull'argomento e ha nominato una Commissione di scienziati, incaricata di studiare a fondo la questione e di esaminare l'opportunità di nuovi provvedimenti.

Oltre alle illustrazioni che rispondono ai nomi del Lustig, dell'Alessandrini e d'altri, il ministro dell'interno chiamò a far parte della Commissione stessa l'onorevole Caetani che come tutti sappiamo è guidato nei suoi studi da un altissimo senso di diligenza.

E si deve ad una dolorosa malattia dell'onorevole Caetani, che tutti rivediamo con piacere al suo posto, se egli non è potuto intervenire nelle sedute della Commissione, nelle quali furono prese deliberazioni che riassumerò dinanzi alla Camera, affinchè tutti possano aver notizia precisa dello stato delle cose.

Ritenne la Commissione, che, allo stato delle cose, non vi fossero ancora dati sufficienti per indurre il Governo a modificare la presente legislazione; ma che però debbano essere non solo continuati gli antichi studi, ma iniziati, sotto altre forme e per altri effetti, studi nuovi allo scopo di esaminare se e quali innovazioni possano essere opportune; che intanto il Governo debba continuare ad esigere la più rigorosa osservanza delle leggi vigenti, e che, se inconvenienti si sono finora lamentati, debbano di questi inconvenienti precisarsi le cause, affinchè tutto ciò possa essere materia degli ulteriori studi della Commissione la quale continua l'opera sua.

Mi auguro che l'onorevole Caetani possa, in una nuova convocazione della Commissione stessa, portare il contributo delle sue osservazioni e dei suoi studi, come porterà, oggi nello svolgimento della sua interrogazione, luce maggiore di quella che io ho potuto portare.

PRESIDENTE. L'onorevole Caetani ha facoltà di dichiarare se sia sodisfatto.

CAETANI. Ringrazio l'onorevole sottosegretario di Stato della sua, come al solito, cortese risposta anche nei riguardi della mia persona, e ringrazio altresì l'onorevole ministro per le sue buone intenzioni riguardo a questa materia di tanto rilievo per l'economia e l'igiene nazionale; ma mi dispiace dover dire che non posso dichiararmi interamente sodisfatto.

Ho presentato questa interrogazione, perchè nuovi studî sulla pellagra hanno por-